

# Guardare con l'occhio di Dio

*P*er chi vola, ogni cosa sulla terra, bella o brutta che sia, diventa panorama... incantevole. Non mi staccherei mai da quell'oblò. Ti pare di vedere tutte le cose con l'occhio di Dio: quell'occhio che ti rivela la bellezza e la relatività di tutto il creato.

All'aereo, oltre te stesso, hai affidato il tuo sonno, l'indolenza del mattino, la tua debolezza... Ora tutto vola, tutto è diventato aereo... Il volo, il cielo... meraviglia che, senza esitazioni, l'aereo ti dona dicendoti con la vibrazione delle sue ali: "Grazie per esserti fidato".

Che meraviglia fidarsi di Dio!!!

Ecco perché Dio ci attira a sé.

"Fidati – dice –, dimmi il tuo sì, anche se nella nebbia, e lasciati ghermire; con determinazione ti porto nel tuo cielo. Sono io la casa tua: ti amo sul serio; ti ho fatto per me".

Da quella postazione finalmente possiamo godere d'ogni cosa creata e vedervi la Sua presenza. Viviamo nel mondo, ma non siamo del mondo. Trattiamo le

cose, ma col gusto di Dio. Ci serviamo delle cose, ma per servire solo Dio.

È stolto chi fa delle creature il suo cielo. È saggio chi abita la terra guardandola dal cielo. Guardandola da lassù t'accorgi che con te anch'essa fa parte del cielo.